



Il Rettore

Visto il nuovo testo del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, recentemente approvato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione;

Vista l'emanazione del D.lgs. n. 97 del 25.05.2016, che apporta significative modifiche alla L. n. 190 del 6.11.2012 ed al D.lgs. n. 33 del 14.03.2013;

Vista la L. n. 190 del 6.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione" che all'art. 1, comma 10 lett. a prevede che vengano apportate modifiche al Piano triennale di prevenzione della corruzione da parte dell'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

Considerato come, in ottemperanza alla sopradetta normativa, il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Ateneo preveda in all'art. 1, comma 1 lett. b, di provvedere all'aggiornamento del Piano medesimo da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione, qualora ciò si renda necessario per rilevanti modifiche della normativa di riferimento;

Considerato come da ciò discenda per l'Ateneo l'obbligo di procedere ad un aggiornamento straordinario del proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione, sulla base delle novità normative sopra descritte;

Accertato come, a seguito del cambiamento di titolarità della carica di R.P.C., intervenuto con D.P.C.d.A. n. 23 del 30.05.2016, l'Ateneo abbia già provveduto nello scorso agosto ad una revisione del Piano nella parte in cui esso lasciava indistinti i ruoli del Direttore Generale e del R.P.C., oltre ad alcuni altri aggiornamenti di dettaglio, e pertanto ciò permetta (capitalizzando il patrimonio delle recenti modifiche) di limitare l'intervento oggetto del presente decreto ai soli indifferibili adeguamenti richiesti dal nuovo documento approvato dall'ANAC e dalle innovazioni normative, per l'essenziale concentrati, per quanto di interesse dell'Ateneo, sulla quasi totale integrazione fra anticorruzione e trasparenza e su una più accurata disciplina della rotazione degli incarichi a fini anticorrittivi;

Verificata l'adeguatezza della bozza di modifica del Piano triennale di prevenzione della corruzione proposto dal nuovo Responsabile anticorruzione, dott. Simone Olivieri, a corrispondere alle finalità ad esso attribuite dalla vigente normativa;

Accertato segnatamente come nel predetto Piano triennale di prevenzione della corruzione il programma triennale per la trasparenza, cessando di strutturarsi come un documento a sé stante, si integri in qualità di sezione dedicata al Piano triennale anticorruzione (come peraltro già anticipato in affiancamento dall'Ateneo negli scorsi anni, sulla base di precedenti disposizioni di indirizzo dell'ANAC), conferendo così definitivamente omogeneità alle due materie;

Ritenuto che a ciò consegua che il responsabile della Trasparenza, finora individuato nell'Università per Stranieri con il Direttore Generale e dunque come soggetto separato dal responsabile anticorruzione,



debba invece identificarsi con quest'ultimo talché esso verrà ad assumere la più completa qualifica di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, non essendo in programma nell'immediato futuro sedute del Consiglio d'Amministrazione a fronte dell'immediata necessità di provvedere all'adeguamento del vigente Piano Triennale di Prevenzione della corruzione sulla base delle modifiche intervenute già da agosto del corrente anno con l'approvazione del PNA 2016 in conformità all'art. , comma 1 lett. *b*, del Piano Triennale;

decreta

- di approvare il testo allegato del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, aggiornato a novembre 2016, presentato dal Responsabile della prevenzione della corruzione, dott. Simone Olivieri, quale modificato a seguito dell'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 97 del 25.05.2016, correttivo della L. n. 190 del 6.11.2012 e del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013.
- di determinare con ciò la cessazione delle attribuzioni di responsabile della Trasparenza, in capo al Direttore Generale, transitando esse con il predetto Piano al responsabile anticorruzione che verrà ad assumere perciò la qualifica di "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza".

Il presente decreto verrà portato a ratifica del prossimo Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore  
prof. Giovanni Paciullo